





Frascati, la palestra Simoncelli



Un trionfo storico. Dopo averlo accarezzato negli ultimi anni e sfiorato per pochissimi nella passata stagione, il Frascati Scherma torna sul gradino più alto del "Gran Premio Italia" a distanza di dodici anni dall'ultima volta. La classifica, difatto, assegna lo scudetto per club con una graduatoria stilata sulla base dei risultati ottenuti dai vari atleti (che dunque "portano punti" alle rispettive società) in tutte le categorie, dagli Assoluti fino agli Under 14. La notizia era nell'aria da giorni, ma ieri è arrivata l'ufficialità da parte della Federazione Italiana Scherma: Frascati ha anticipato il Club Scherma Roma di quasi 2000 punti complessivi (18022 contro 16215), pitturandosi di tricolore. «Un grande risultato – dice con orgoglio il presidente Paolo Molinari – che è il simbolo della unità di intenti e del fortissimo senso di appartenenza del nostro club. Un traguardo che centriamo grazie alla grande passione e professionalità degli atleti, dei maestri, dei dirigenti e anche dei genitori. Uno scudetto che, inevitabilmente, vogliamo dedicare al nostro Stefano Simoncelli, l'ex direttore tecnico e uomo simbolo del club scomparso poco più di tre anni fa». La vittoria dello scudetto sarà celebrata dalla Federazione nel prossimo mese di settembre, in occasione della "Festa della Scherma" con la consegna di un riconoscimento ufficiale. «C'è grande soddisfazione per avere ottenuto un risultato di questo tipo – continua Molinari – perché lo scudetto rappresenta in maniera perfetta quella che è stata la crescita graduale e inesorabile del Frascati Scherma in questi anni. Ormai sappiamo di rappresentare da tempo un punto di riferimento importante per la nostra disciplina e questo scudetto ci responsabilizzerà ancor di più per tentare di rimanere a questi livelli anche nei prossimi anni».

Lo scudetto dodici anni dopo e poi anche un'altra grande notizia: la scorsa settimana, infatti, sono state diramate le convocazioni ufficiali per le Olimpiadi di Rio de Janeiro e il Frascati Scherma conterà addirittura otto rappresentanti. «Un record storico difficilmente superabile – dice Molinari – Avremo sei atleti in gara, i due fioretisti brasiliani Tais Rochel e Guilherme Toldo e quelli azzurri Daniele Garozzo e Andrea Baldini oltre alle due sciabolatrici Rossella Gregorio e Loreta Gulotta, e due nostri tecnici a far parte dello staff azzurro, vale a dire Fabio Galli nel fioretto e Lucio Landi nella sciabola. Stiamo davvero vivendo un periodo magico, speriamo di completare la stagione con il "botto" a cinque cerchi...».

[Read More](#)